



**Comune di Cornaredo
(Provincia di Milano)**

COPIA DELL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE C. C. N° 34 DEL 03-06-2015

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **tre** del mese di **Giugno** alle ore **21:00**, nella Sala delle adunanze Consiliari, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

SANTAGOSTINO YURI	P	BUGEIA PAOLO	P
DAMETTI SUSANNA	P	GRILLI LIA	P
CAROCCIA FRANCESCO	P	CENITI DARIO	P
BONGIORNO VINCENZO	P	CAGNONI SONIA MARIA	P
SALVATORE	P	SOPRACOLLE EMILIO	P
ZANCONI SABRINA	P	GAMBINI CHRISTIAN	P
GHEZZI FLAVIO	P	TIRABOSCHI RENATO	P
SFERRUZZA ANNA MARIA	P	CARDILLO MARCO	A
GELSOMINI MIRKO	P		
TUA PAOLO	P		

TOT. ASSENTI 1

TOT. PRESENTI 16

Partecipa alla seduta il Sig. **NOTARIANNI GIULIO** Segretario Comunale del Comune

Assume la presidenza la Sig.ra **DAMETTI SUSANNA**, **Presidente**, la quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, recante l'istituzione del nuovo tributo "Imposta Unica Comunale" (IUC), in vigore dal 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che una delle tre componenti della nuova IUC è rappresentato dalla Tassa sui Rifiuti (TARI), che sostituisce le precedenti TARSU, TIA1, TIA2 e TARES, e che il comma 683 del predetto articolo 1 della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale debba approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale nel corso della presente seduta, con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRECISATO che ai fini della determinazione dell'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) da richiedere e ripartire tra i contribuenti, il costo del servizio di igiene ambientale 2015 risultante dal piano finanziario deve essere ridotto delle somme spettanti all'Ente per il rimborso dallo Stato degli oneri connessi alla raccolta dei rifiuti presso le istituzioni scolastiche, nonché per le ulteriori agevolazioni deliberate dal Comune ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, quantificati rispettivamente in euro 9.300,00 ed in euro 10.000,00;

TENUTO CONTO, inoltre, che dal costo totale risultante dal Piano Finanziario per la Gestione del Servizio di Igiene Ambientale 2015 occorre dedurre anche l'utile 2014 della società Azienda Comunale Servizi Ambientali S.p.A. (ACSA) risultante dalla gestione del servizio rifiuti, quantificato in €. 54.669,00, che l'Amministrazione, in quanto socio unico, ha previsto di destinare al Comune per portarlo in riduzione delle tariffe applicate nei confronti dei contribuenti per l'esercizio d'imposta 2015;

DATO ATTO che, pertanto, al netto delle riduzioni indicate al punto precedente l'importo complessivo della Tassa sui Rifiuti (TARI) da richiedere e ripartire tra i contribuenti per l'anno d'imposta 2015 ammonta ad euro 2.721.449,00;

VISTA la relazione sulle modalità di calcolo e la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015, allegata al presente provvedimento;

VISTE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2015 contenute nella relazione sopra citata;

CONSIDERATO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali è fissato attualmente al 30 luglio 2015;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CON n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Cagnoni, Ceniti, Gambini, Sopracolle, Tiraboschi) e nessun astenuto, resi nelle forme di Legge da parte dei n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per i motivi indicati in premessa, la relazione sulle modalità di calcolo e la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015, allegata al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che prevede l'applicazione sui contribuenti di un importo complessivo TARI di €. 2.721.449,00;

DI APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2015 contenute nella relazione sopra citata;

Successivamente la presente deliberazione, con la seguente separata votazione: n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Cagnoni, Ceniti, Gambini, Sopracolle, Tiraboschi) e nessun astenuto, resi nelle forme di Legge da parte dei n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati alla presente e depositati in unica copia presso l'ufficio Segreteria Generale:

1) Relazione sul calcolo delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015.

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

Il Presidente
F.to DAMETTI SUSANNA

Il Segretario Comunale
F.to NOTARIANNI GIULIO

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi del Comune di Cornaredo.



COMUNE DI CORNAREDO (MI)

1

**RELAZIONE SUL CALCOLO DELLE
TARIFFE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2015**



AZIENDA COMUNALE SERVIZI AMBIENTALI SpA

1 - PREMESSA

L'elaborazione della componente tariffaria per i servizi di igiene ambientale della TARI per il Comune di Cornaredo per l'anno 2015 è stata predisposta nel rispetto del disposto l'art.1 comma 651 del LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).” (G.U. n. 302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87), non modificato dalla legge di stabilità 2015 (L.23 dicembre 2014, n. 190) seguendo le indicazioni metodologiche definite dal DPR 158/1999.

Per l'elaborazione della componente tariffaria 2015 sono state adottate le seguenti impostazioni:

2

1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi complessivi del servizio previsti per l'anno 2015 così come ricavabili dal Piano Finanziario. I costi sotto riportati, in confronto ai dati 2013 e 2014, sono stati considerati al lordo di IVA;

		2013	2014	2015
CG	Costi di Gestione	€ 2.049.521,05	€ 2.104.940,32	€ 2.131.578,06
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	€ 1.390.412,63	€ 1.405.976,00	€ 1.478.711,34
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€ 574.313,21	€ 589.947,50	€ 602.473,34
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 246.649,82	€ 252.707,50	€ 313.775,00
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	€ 405.896,10	€ 385.833,80	€ 371.888,00
AC	Altri Costi	€ 163.553,50	€ 177.487,20	€ 190.575,00
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	€ 659.108,42	€ 698.964,32	€ 652.866,71
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 570.079,12	€ 580.843,67	€ 594.460,29
CTR	Costi trattamento e riciclo	€ 89.029,30	€ 118.120,65	€ 58.406,43
CC	Costi Comuni	€ 498.400,19	€ 447.730,39	€ 456.967,50
CARC	Costi Amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 142.919,19	€ 73.645,56	€ 76.450,00
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 332.045,63	€ 350.742,83	€ 349.167,50
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 23.435,37	€ 23.342,00	€ 31.350,00
CK	Costi d'uso del capitale	€ 212.631,91	€ 245.329,28	€ 206.873,01
CK	Costi d'uso del capitale	€ 212.631,91	€ 245.329,28	€ 206.873,01
TOTALE GENERALE		€ 2.760.553,14	€ 2.798.000,00	€ 2.795.418,57

Dalla tabella si evidenzia Rispetto al Piano Finanziario dell'anno 2014 una costanza di costi, con un segnale di leggera flessione (-0,09%).

2) La suddivisione dei costi tra parte fissa e parte variabile è stata determinata rispettivamente nel 65,66% (66,69% nel 2014 e 66,33% nel 2013) e nel 34,34% (33,31% nel 2014 e 33,67% nel 2013);

3) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%;

4) La suddivisione delle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa, per le diverse tipologie di utenze, prevista è del 55% per le Utenze Domestiche e 45% per le Utenze Non Domestiche, confermando il dato storico relativo al 2014 e 2013.

Dagli elementi sopracitati, la tabella di sintesi che segue, evidenzia le entrate previste per le diverse tipologie di utenza:

RIPARTO RIFIUTI TARI anno 2015					
Ut. DOMESTICHE	55,00%	€ 1.537.480,21	65,66%	parte fissa	€ 1.009.553,35
			34,34%	parte variabile	€ 527.926,86
Ut. NON DOMESTICHE	45,00%	€ 1.257.938,36	65,66%	parte fissa	€ 825.998,20
			34,34%	parte variabile	€ 431.940,16
TOTALE					€ 2.795.418,57

A tale quadro vanno detratti gli importi derivanti da versamenti MIUR, dalla destinazione di parte degli utili aziendali conseguiti nel 2014 dall'ACSA e degli importi a carico del Bilancio 2015 per agevolazioni che portano ad avere il seguente quadro riepilogativo:

3

TOTALE PIANO FINANZIARIO APPROVATO	€ 2.795.418,57
detrazioni a carico Bilancio Comunale	€ 73.969,00
TOTALE PIANO TARIFFARIO	€ 2.721.449,57

- 5) Alle utenze domestiche che praticano il compostaggio è stata applicata una riduzione del **15%** sulla tariffa;
- 6) Alle abitazioni secondarie è stata applicata una riduzione del **10%** sulla tariffa;
- 7) Alle utenze non domestiche sono state praticate riduzioni diverse a seconda della quantità di rifiuti avviati a recupero autonomamente;
- 8) Alle utenze domestiche e non domestiche in ristrutturazione è stata applicata una riduzione pari al **100%** sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa.

2 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

2.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

Il Metodo Normalizzato così come definito dal DPR 158/1999 prevede l'applicazione di due coefficienti correttivi, uno per la parte fissa della tariffa (Ka) e uno per la parte variabile (Kb).

Ciascun coefficiente varia poi al variare del numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Ka, riportato nella seguente tabella, è fisso per ciascuna tipologia di nucleo familiare trattandosi Cornaredo di un comune superiore ai 5.000 abitanti e ubicato nell'area nord del paese:

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione > 5.000 abitanti			
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,8	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,1	1,09
5	1,23	1,17	1,1
6 o più	1,3	1,23	1,06

Il Coefficiente Kb per il calcolo della parte variabile della tariffa può invece variare da un valore minimo ad un valore massimo per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti che prevedeva una modulazione tale da armonizzare il più possibile il divario tra le varie utenze ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Comuni				
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare			Kb applicato nel 2012
	minimo	massimo	medio	applicato
1	0,6	1	0,8	1
2	1,4	1,8	1,6	1,86
3	1,8	2,3	2	2,21
4	2,2	3	2,6	2,53
5	2,9	3,6	3,2	2,84
6 o più	3,4	4,1	3,7	3,32

Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2015

2.2 - Calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

2.2.1 – calcolo della parte fissa

La tariffa fissa per le utenze domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base dei seguenti imponibili soggetti a tassazione, determinati sulla base della situazione dell'anagrafica aggiornata al 31.12.2014:

nc	sup. totale	rid PF	sup. PF
1	250.944,33	5.581,67	245.362,66
2	271.670,70	3.313,57	268.357,13
3	199.639,79	1.929,30	197.710,49
4	154.060,54	1.665,43	152.395,12
5	28.971,86	395,60	28.576,26
6	7.562,26	86,40	7.475,86
	912.849,48	12.971,97	899.877,51

Le cui riduzioni sono derivanti dall'applicazione del vigente regolamento, secondo il seguente schema riepilogativo:

abitazione principale			abitazione secondaria			pertinenze			detr. totale
esenzione	compost.	a disp	esenzione	compost.	a disp	esenzione	compost.	a disp	sup Pf
rid 100% PF	rid 15% Pf	rid 10% Pf	rid 100% PF	rid 15% Pf	rid 10% Pf	rid 100% PF	rid 15% Pf	rid 10% Pf	
-	9.224,00	585,50	108,00	129,00	27.336,08	-	4.389,00	6.202,14	5.581,67
-	14.580,06	-	-	-	822,00	-	6.751,77	316,00	3.313,57
-	8.290,00	-	-	-	335,00	-	4.336,00	19,00	1.929,30
-	8.042,50	-	-	-	120,00	-	2.895,00	128,00	1.665,43
-	1.844,00	158,00	-	-	-	-	688,00	-	395,60
-	498,00	-	-	-	-	-	78,00	-	86,40
-	42.478,56	743,50	108,00	129,00	28.613,08	-	19.137,77	6.665,14	12.971,97

Il raffronto rispetto agli anni 2013 e 2014 è il seguente:

Nc	mq 2013	mq 2014	mq 2015
1	225.768,46	229.828,26	245.362,66
2	263.280,16	268.583,46	268.357,13
3	207.175,58	204.408,24	197.710,49
4	157.667,71	154.784,14	152.395,12
5	29.118,70	28.025,30	28.576,26
6	8.081,47	7.383,84	7.475,86
	891.092,08	893.013,24	899.877,51

La risultanza della ripartizione degli oneri previsti dal Piano Finanziario decurtato delle somme destinate a bilancio, è riportata nella tabella seguente:

Nc	Sup. totale	€/mq P.F.	€/mq P.F. compostaggio	€/mq P.F. a disposizione
1	245.362,66	€ 0,92325	€ 0,78477	€ 0,83093
2	268.357,13	€ 1,08482	€ 0,92210	€ 0,97634

Comune di Cornaredo (MI)

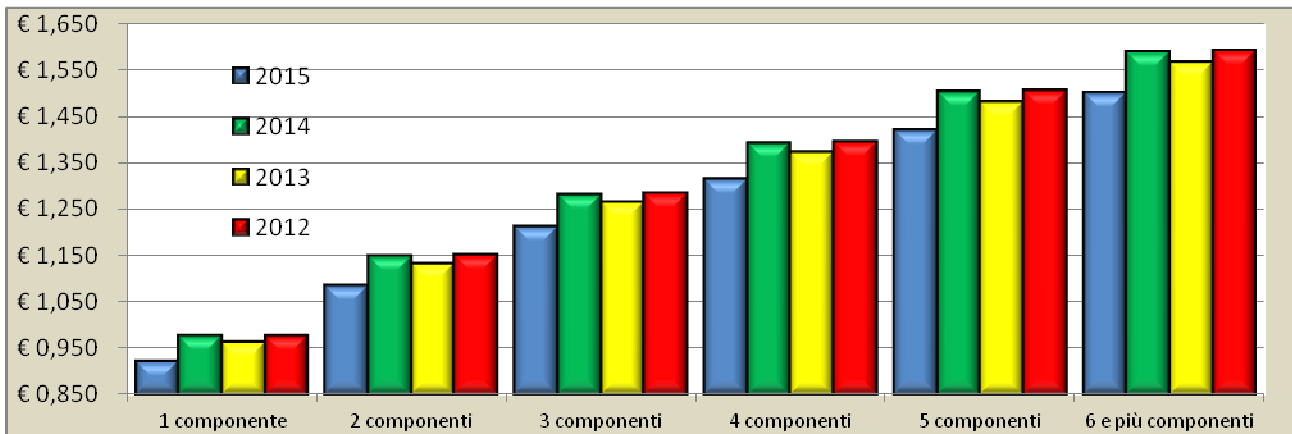
Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2015

3	197.710,49	€ 1,21177	€ 1,03001	€ 1,09059
4	152.395,12	€ 1,31564	€ 1,11829	€ 1,18407
5	28.576,26	€ 1,41950	€ 1,20658	€ 1,27755
6	7.475,86	€ 1,50029	€ 1,27525	€ 1,35026

Nel confronto con gli scorsi anni abbiamo il seguente quadro di comparazione:

	2015	2014	2013	2012
1 componente	€ 0,923	€ 0,977	€ 0,964	€ 0,97
2 componenti	€ 1,085	€ 1,148	€ 1,132	€ 1,15
3 componenti	€ 1,212	€ 1,282	€ 1,265	€ 1,25
4 componenti	€ 1,316	€ 1,392	€ 1,373	€ 1,35
5 componenti	€ 1,420	€ 1,502	€ 1,482	€ 1,50
6 e più componenti	€ 1,500	€ 1,588	€ 1,566	€ 1,591

Maggiormente evidenziato nel sottostante grafico riassuntivo:



2.2.2 – calcolo della parte variabile

La tariffa variabile per le utenze domestiche, è stata determinata sulla base dell'anagrafica al 31.12.2014 che riporta la seguente base imponibile:

nc	imm. totale	rid PV	utenze	ab teorici
1	2.436,10	105,20	2.330,90	2.330,90
2	2.563,70	39,90	2.523,80	5.047,60
3	1.782,51	23,25	1.759,26	5.277,78
4	1.328,98	19,45	1.309,53	5.238,12
5	250,73	4,15	246,58	1.232,90
6	61,75	0,60	61,15	366,90
	8.423,77	192,55	8.231,22	19.494,20

Dalla quale risulta la corretta stima degli abitanti teorici in confronto ai residenti, dopo l'applicazione delle riduzioni regolamentari così risultanti:

abitazione principale			abitazione secondaria			pertinenze			detr.totale
rid 100% Pv	rid 15% Pv	rid 10% Pv	rid 100% Pv	rid 15% Pv	rid 10% Pv	rid 100% Pv	rid 15% Pv	rid 10% Pv	

esenzione	compost.	a disp	esenzione	compost.	a disp	esenzione	compost.	a disp	UT Teoriche
0	91	9	0	129	405	0	76	194	105,20
0	128	0	0	0	10	0	126	8	39,90
0	72	0	0	0	6	0	79	0	23,25
0	66	1	0	0	2	0	59	4	19,45
0	15	1	0	0	0	0	12	0	4,15
0	3	0	0	0	0	0	1	0	0,60
0	375	11	0	129	423	0	353	206	192,55

In rapporto al 2013 e 2014 le modificazioni sono le seguenti:

Nc	ut. 2013	ut 2014	ut. 2015
1	2.611,24	2.261,28	2.330,90
2	2.511,12	2.440,36	2.523,80
3	1.877,34	1.837,43	1.759,26
4	1.381,44	1.340,87	1.309,53
5	246,94	237,89	246,58
6	62,37	59,52	61,15
	8.690,44	8.177,35	8.231,22

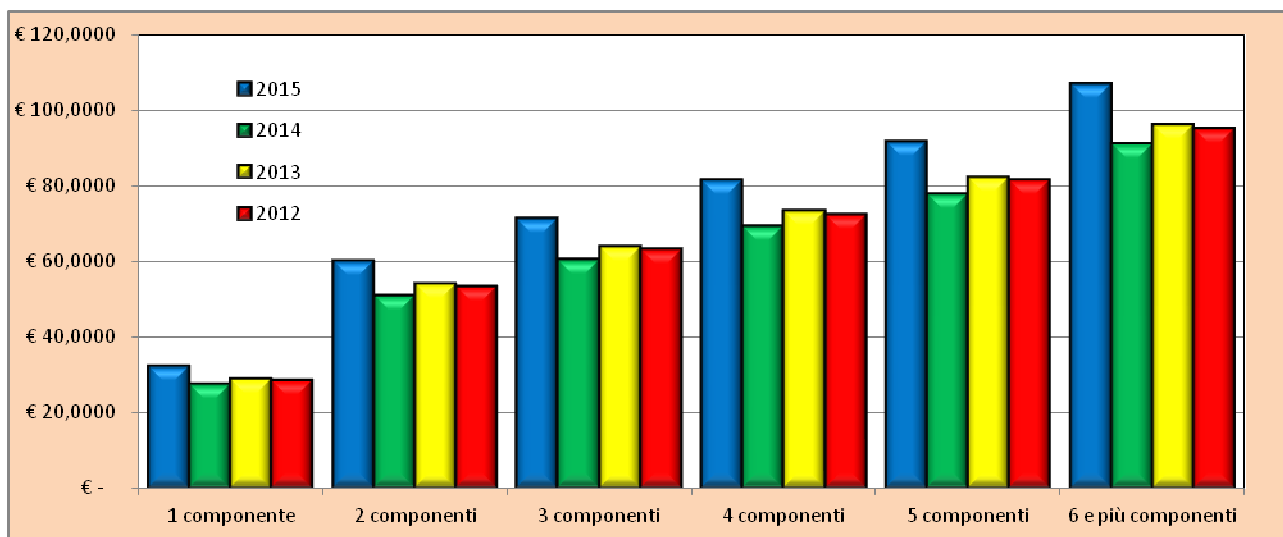
L'applicazione del Metodo Normalizzato previsto dal DPR 158/1999 con l'applicazione della riduzione di cui al precedente punto 4 ultimo comma della presente relazione è riportata nella tabella seguente che evidenzia anche le tariffe agevolate per determinate categorie di utenze (famiglie che effettuano il compostaggio domestico, abitazioni secondarie).

Nc	N° utenze	€. P.V.	Tariffa comp domestico	Tariffa ab secondarie
1	2.330,90	€ 32,21	€ 27,38	€ 28,99
2	2.523,80	€ 59,91	€ 50,92	€ 53,92
3	1.759,26	€ 71,18	€ 60,50	€ 64,06
4	1.309,53	€ 81,49	€ 69,26	€ 73,34
5	246,58	€ 91,47	€ 77,75	€ 82,32
6	61,15	€ 106,93	€ 90,89	€ 96,24

Il raffronto con gli anni precedenti è il seguente:

	2015	2014	2013	2012
1 componente	€ 32,208	€ 27,327	€ 28,903	€ 28,600
2 componenti	€ 59,906	€ 50,829	€ 53,759	€ 53,196
3 componenti	€ 71,179	€ 60,393	€ 63,875	€ 63,206
4 componenti	€ 81,485	€ 69,138	€ 73,124	€ 72,357
5 componenti	€ 91,470	€ 77,609	€ 82,084	€ 81,223
6 e più componenti	€ 106,930	€ 90,726	€ 95,957	€ 94,951

L'andamento grafico dei parametri è così raffigurabile:



Dalle prime proiezioni di confronto, rispetto all'anno 2014, le tariffe che verranno praticate nell'anno 2015, evidenziano una riduzione media dello 5,82% per la parte fissa e un incremento del 15,15% della parte variabile, che per le dinamiche di calcolo della tariffa produce **un incremento medio dello 0,60%**.

Per meglio chiarire si riportano i dati relativi al comparto "**utenze domestiche**" del Piano Finanziario:

RIPARTO RIFIUTI TARES anno 2015						Dopo nuovo riparto utili
Ut. DOMESTICHE	55,00%	€ 1.537.480,21	65,66%	parte fissa	€ 1.009.509,51	€ 1.009.509,51
			34,34%	parte variabile	€ 527.970,71	€ 487.287,76
TOTALE					€ 1.537.480,21	€ 1.496.797,26

RIPARTO RIFIUTI TARES anno 2014						dopo riparto utili
Ut. DOMESTICHE	55,00%	€ 1.528.285,00	69,65%	parte fissa	€ 1.064.382,03	€ 1.064.382,03
			30,35%	parte variabile	€ 463.902,97	€ 406.147,05
TOTALE					€ 1.528.285,00	€ 1.470.529,08

Questo dato è la evidente risultanza della riduzione dell'importo relativo all'utile di bilancio ACSA destinato dall'Amministrazione nel 2014 alla riduzione della parte variabile rispetto a quello 2015 e la modifica delle incidenze tra parte fissa e variabile della tariffa.

Fermo restando che il costo di servizio da Piano Finanziario vede una, seppur minima, riduzione dell'entità complessiva da € 2.798.000,00 a € 2.795.418,57 (-0,09%).

3 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

3.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze non Domestiche

Il Metodo Normalizzato definito dal DPR 158/1999 prevede la suddivisione delle utenze non domestiche in 30 diverse categorie a seconda del tipo di attività svolta.

Il Metodo prevede inoltre l'applicazione di due coefficienti, uno per la parte fissa della tariffa (Kc) ed uno per la parte variabile (Kd). Ciascun coefficiente varia poi al variare della tipologia di utenza non domestica.

Il coefficiente Kc applicato per il calcolo della parte fissa della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 3a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kc Coefficiente potenziale produzione						Kc applic.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,43	0,61	0,45	0,63	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,39	0,46	0,33	0,47	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,43	0,52	0,36	0,44	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,74	0,81	0,63	0,74	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,45	0,67	0,35	0,59	0,64
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,33	0,56	0,34	0,57	0,51
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,08	1,59	1,01	1,41	1,64
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,85	1,19	0,85	1,08	1,08
9	Case di cura e riposo	1	1,25	0,89	1,47	0,9	1,09	1,25
10	Ospedali	1,07	1,29	0,82	1,7	0,86	1,43	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0,97	1,47	0,9	1,17	1,52
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,51	0,86	0,48	0,79	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,92	1,22	0,85	1,13	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	0,96	1,44	1,01	1,5	1,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	0,86	0,56	0,91	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67	1,78
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,98	1,12	1,19	1,5	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,74	0,99	0,77	1,04	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,87	1,26	0,91	1,38	1,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,32	0,89	0,33	0,94	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,43	0,88	0,45	0,92	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	3,25	9,84	3,4	10,28	7,60
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	2,67	4,33	2,55	6,33	6,24
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36	5,12
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,49	2,34	1,56	2,44	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,49	2,34	1,56	2,45	2,61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	4,23	10,76	4,42	11,24	11,29
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,47	1,98	1,65	2,73	2,74
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24	6,92
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	0,74	1,83	0,77	1,91	1,91

Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2015

Unica variabile che ha inciso notevolmente nel 2013 e nel 2014 che ci si ripropone nel 2015 è la nuova applicazione delle esenzioni che, con la TARI, a differenza della TIA viene applicata sia sulla parte fissa che sulla variabile.

Questo ha portato come negli scorsi anni ad una inevitabile riduzione della base imponibile e conseguentemente un innalzamento delle aliquote tariffarie unitarie, tale dato viene riconfermato anche nel 2015, per la chiusura di attività per la crisi congiunturale.

Il coefficiente Kd applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative al 2014, riservandoci comunque in corso d'anno alla loro modificazione nel caso direttive esplicative da parte del Ministero obbligassero a prevedere delle modifiche regolamentari o nel corso dell'avvio della sperimentazione della tariffa puntuale si rilevassero spiccate anomalie.

Tabella - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kd Coefficiente produzione Kg/m ² anno						Kd appl.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	3,98	5,65	4	5,5	4,40
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3,6	4,25	2,9	4,12	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4	4,8	3,2	3,9	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,78	7,45	5,53	6,55	6,73
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	4,11	6,18	3,1	5,2	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,02	5,12	3,03	5,04	4,22
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,95	14,67	8,92	12,45	11,65
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	7,8	10,98	7,5	9,5	8,32
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	8,21	13,55	7,9	9,62	9,21
10	Ospedali	8,81	10,55	7,55	15,67	7,55	12,6	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	8,9	13,55	7,9	10,3	12,45
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	4,68	7,89	4,2	6,93	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	8,45	11,26	7,5	9,9	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	8,85	13,21	8,88	13,22	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,66	7,9	4,9	8	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	9,9	14,63	10,45	14,69	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	9	10,32	10,45	13,21	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	6,8	9,1	6,8	9,11	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	8,02	11,58	8,02	12,1	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	2,93	8,2	2,9	8,25	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	4	8,1	4	8,11	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,5	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	24,6	39,8	22,4	55,7	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	22,55	64,77	22,5	64,76	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	13,72	21,55	13,7	21,5	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	13,7	21,5	13,77	21,55	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	38,9	98,96	38,93	98,9	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	13,51	18,2	14,53	23,98	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	32	60,5	29,5	72,55	56,78
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	6,8	16,83	6,8	16,8	12,12

Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2015

3.2 - Calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

3.2.1 calcolo della parte fissa

Per la determinazione della tariffa si è partiti dalla seguente base imponibile come risultante alla data del 31.12.2014 che di seguito viene confrontata con la base imponibile al 31.12.2013:

cat	tot superfici 2014	PF 2014	PV 2014	tot superfici 2015	PF 2015	PV 2015
1	20.233,42	5.857,35	6.137,77	7.329,31	5.936,66	5.936,66
2	-	-	-	-	-	-
3	285.669,58	192.341,58	180.153,48	207.000,12	206.985,62	202.496,62
4	823	793,00	793,00	1.852,91	1.822,91	1.822,91
5	-	-	-	-	-	-
6	8.165,00	7.364,00	7.364,00	7.364,00	7.364,00	7.364,00
7	10.437,10	9.656,40	9.656,40	9.656,40	9.656,40	9.656,40
8	105	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00
9	-	-	-	-	-	-
10	-	-	-	-	-	-
11	18.436,34	17.079,34	17.079,34	17.488,47	17.488,47	17.488,47
12	2.742,00	2.742,00	2.682,00	2.742,00	2.742,00	2.682,00
13	6.520,00	6.474,00	6.474,00	6.182,22	6.182,22	6.182,22
14	1.193,00	1.193,00	1.193,00	1.175,58	1.175,58	1.175,58
15	3.153,00	3.153,00	3.153,00	3.286,55	3.286,55	3.286,55
16	595,77	595,77	595,77	554,75	554,75	554,75
17	2.127,97	2.098,97	2.098,97	2.179,77	2.179,77	2.179,77
18	6.512,63	6.512,63	6.263,13	6.484,91	6.484,91	6.235,41
19	15.931,00	12.136,80	12.021,08	14.308,62	14.167,62	14.167,62
20	182.651,00	142.280,00	118.094,50	137.506,41	137.506,41	109.621,41
21	34.876,00	32.773,00	29.652,80	33.118,99	33.118,99	31.526,39
22	3.480,00	3.467,00	3.467,00	3.502,00	3.502,00	3.502,00
23	-	-	-	-	-	-
24	2.568,24	2.568,24	2.568,24	2.754,24	2.754,24	2.754,24
25	7.799,00	7.647,00	7.647,00	7.799,00	7.799,00	7.799,00
26	-	-	-	-	-	-
27	1.374,00	474,00	474,00	333,77	333,77	333,77
28	9.498,00	9.317,00	9.317,00	9.429,00	9.429,00	9.429,00
29	231,23	231,23	231,23	232,28	232,28	232,28
30	774	774,00	774,00	774,00	774,00	774,00
	625.896,28	467.634,31	427.995,71	483.160,30	481.582,15	447.306,05

Dal raffronto è possibile verificare che il sistema di detassazione TARI e la crisi economica, ha portato ad una sensibile riduzione della base imponibile, ridottasi nel 2013/2014 del 23,09% mentre tra il 2014 e il 2015 si è verificata una sostanziale continuità, se non una leggera ripresa.

Su questa base si è proceduto alla determinazione della tariffa fissa per le utenze non domestiche, applicando le formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, ed è riportata nella tabella seguente di raffronto tra il 2012 ad oggi:

Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2015

		2015	2014	2013	2012
Cat.	categorie	€/mq PF	€/mq PF	€/mq PF	€/mq PF
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1536	1,2404	1,2325	1,0610
2	Cinematografi e teatri	0,7404	0,7961	0,7910	0,6810
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,0331	1,1108	1,1038	0,9500
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,5152	1,6292	1,6189	1,3930
5	Stabilimenti balneari	1,1020	1,1848	1,1774	1,0130
6	Esposizioni, autosaloni	0,8781	0,9442	0,9382	0,8070
7	Alberghi con ristorante	2,8238	3,0362	3,0170	2,5970
8	Alberghi senza ristorante	1,8596	1,9994	1,9868	1,7100
9	Case di cura e riposo	2,1523	2,3141	2,2995	1,9790
10	Ospedali	2,2212	2,3882	2,3731	2,0420
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,6172	2,8140	2,7962	2,4070
12	Banche ed istituti di credito	1,0503	1,1293	1,1222	0,9660
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,4278	2,6104	2,5939	2,2320
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,0993	3,3324	3,3113	2,8500
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,4291	1,5366	1,5269	1,3140
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,0649	3,2953	3,2745	2,8180
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,5483	2,7399	2,7226	2,3430
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,7735	1,9069	1,8948	1,6310
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,4278	2,6104	2,5939	2,2320
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,5841	1,7032	1,6924	1,4570
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,8768	2,0179	2,0052	1,7260
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,0859	14,0700	13,9811	12,0330
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,7442	11,5522	11,4792	9,8800
24	Bar, caffè, pasticceria	8,8158	9,4787	9,4188	8,1060
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,7522	5,1096	5,0773	4,3700
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,4940	4,8319	4,8014	4,1320
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,4394	20,9014	20,7692	17,8750
28	Ipermercati di generi misti	4,7178	5,0726	5,0405	4,3380
29	Banchi di mercato genere alimentari	11,9150	12,8111	12,7301	10,9560
30	Discoteche, night club	3,2887	3,5360	3,5137	3,0240

Con un riduzione del 7% rispetto il 2014, per l'azione della contribuzione extra Piano degli utili destinati di ACSA e soprattutto per lieve aumento della base imponibile sulla quale redistribuire la tariffazione.

3.2.2 calcolo della parte variabile

La tariffa variabile per le utenze non domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base imponibile:

		2015	2014	2013	2012
Cat.	categorie	€/mq PV	€/mq PV	€/mq PV	€/mq PV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5057	0,4400	0,4366	0,5500
2	Cinematografi e teatri	0,3448	0,3000	0,2977	0,3750
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5632	0,4899	0,4862	0,5690
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,7736	0,6729	0,6678	0,8410
5	Stabilimenti balneari	0,6000	0,5219	0,5179	0,6520
6	Esposizioni, autosaloni	0,4851	0,4220	0,4187	0,5270
7	Alberghi con ristorante	1,3391	1,1649	1,1559	1,4560
8	Alberghi senza ristorante	0,9563	0,8319	0,8255	1,0400
9	Case di cura e riposo	1,0586	0,9209	0,9138	1,1510
10	Ospedali	1,1126	0,9679	0,9604	1,2100
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,4310	1,2449	1,2353	1,3270
12	Banche ed istituti di credito	0,5782	0,5029	0,4991	0,6000
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1322	0,9849	0,9773	1,2310
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3713	1,1929	1,1837	1,4910
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6747	0,5869	0,5824	0,7340
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,6759	1,4578	1,4467	1,8220
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,3931	1,2119	1,2026	1,5150
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,9747	0,8479	0,8414	1,0600
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3276	1,1549	1,1460	1,2810
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,8655	0,7529	0,7471	0,9410
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,0241	0,8909	0,8841	1,1130
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,2494	4,5665	4,5315	5,7070
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,5724	3,9776	3,9470	4,9710
24	Bar, caffè, pasticceria	3,7287	3,2437	3,2188	4,0540
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,2540	1,9608	1,9457	2,4500
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,9540	1,6998	1,6868	2,1240
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,7540	5,8754	5,8303	7,3430
28	Ipermercati di generi misti	2,0276	1,7638	1,7503	2,2040
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,5264	5,6774	5,6338	7,0950
30	Discoteche, night club	1,3931	1,2119	1,2026	1,5150

In questo caso c'è da registrare un aumento rispetto l'aliquota 2014, da imputarsi alla minor riduzione apportata del riparto degli utili aziendali conseguiti da ACSA solo parzialmente calmierata dagli incrementi dei cespiti soggetti a tassazione.

Anche in questo caso per meglio dettagliare le dinamiche si riportano gli schemi di ripartizione tariffaria:

RIPARTO RIFIUTI TARES anno 2015						nuovo riparto
Ut. NON DOMESTICHE	45,00%	€ 1.257.938,36	65,66%	parte fissa	€ 825.962,32	€ 825.962,32
			34,34%	parte variabile	€ 431.976,03	€ 398.689,98
TOTALE					€ 1.257.938,36	€ 1.224.652,31

RIPARTO RIFIUTI TARES anno 2014						dopo riparto utili
Ut. NON DOMESTICHE	45,00%	€ 1.250.415,00	69,65%	parte fissa	€ 870.858,03	€ 870.858,03
			30,35%	parte variabile	€ 379.556,97	€ 332.302,13
TOTALE					€ 1.250.415,00	€ 1.203.160,16

Dalla tabella si evince un incremento residuo, dopo lo scorporo degli utili ACSA del 1,79% quale sommatoria finanziaria della riduzione della parte fissa del 6,16% e l'incremento del 19,98% per la parte variabile.

4. Conclusioni

Dalle prime proiezioni di confronto, rispetto all'anno 2014, le tariffe che verranno praticate nell'anno 2015, evidenziano complessivamente una diversa dinamica tra utenze domestiche e non domestiche: se per le prime viene prevista un aumento sostenibile, dovuto all'importante investimento che deriva dalla volontà di introdurre la tariffa puntuale, per le utenze non domestiche si avranno invece delle modifiche che dipendono dalla categoria di riferimento. Infine l'introduzione della tariffa puntuale potrà anche aiutare nella revisione dell'impostazione della TARI, in modo da ricondurre a un riequilibrio oggettivo dei carichi sulle utenze domestiche e sulle utenze non domestiche.

A mero titolo d'esempio si riporta una simulazione effettuata su unità immobiliari medie:

UTENZE DOMESTICHE					Posizione 2013	Posizione 2014	Var.comp. 2015/2013 TARI%	Var.comp. 2015/2014 TARI%
mq	comp	pf	pv	totale				
110	1	€ 101,56	€ 32,21	€ 133,77	€ 134,91	€ 134,80	-0,85%	-0,77%
	2	€ 119,33	€ 59,91	€ 179,24	€ 178,31	€ 177,11	0,52%	1,20%
	3	€ 133,29	€ 71,18	€ 204,47	€ 203,01	€ 201,41	0,72%	1,52%
	4	€ 144,72	€ 81,49	€ 226,21	€ 224,18	€ 222,26	0,90%	1,78%
	5	€ 156,15	€ 91,47	€ 247,62	€ 245,06	€ 242,83	1,04%	1,97%
	6 e +	€ 165,03	€ 106,93	€ 271,96	€ 268,21	€ 265,41	1,40%	2,47%
UTENZE NON DOMESTICHE					Posizione 2013	Posizione 2014	Var.comp. 2015/2013 TARI%	Var.comp. 2015/2014 TARI%
mq	Cat	pf	pv	totale				
400	1	€ 461,45	€ 202,30	€ 663,75	€ 667,64	€ 672,16	-0,58%	-1,25%
	2	€ 296,15	€ 137,93	€ 434,09	€ 435,47	€ 438,44	-0,32%	-0,99%
	3	€ 413,24	€ 225,29	€ 638,53	€ 635,97	€ 640,28	0,40%	-0,27%
	4	€ 606,08	€ 309,43	€ 915,51	€ 914,66	€ 920,84	0,09%	-0,58%
	5	€ 440,79	€ 240,00	€ 680,79	€ 678,11	€ 682,68	0,40%	-0,28%
	6	€ 351,25	€ 194,02	€ 545,28	€ 542,77	€ 546,48	0,46%	-0,22%
	7	€ 1.129,52	€ 535,63	€ 1.665,15	€ 1.669,14	€ 1.680,44	-0,24%	-0,91%
	8	€ 743,83	€ 382,53	€ 1.126,36	€ 1.124,91	€ 1.132,52	0,13%	-0,54%
	9	€ 860,91	€ 423,45	€ 1.284,36	€ 1.285,32	€ 1.294,00	-0,07%	-0,74%
	10	€ 888,46	€ 445,06	€ 1.333,52	€ 1.333,41	€ 1.342,44	0,01%	-0,66%
	11	€ 1.046,87	€ 572,41	€ 1.619,28	€ 1.612,59	€ 1.623,56	0,42%	-0,26%
	12	€ 420,13	€ 231,26	€ 651,39	€ 648,50	€ 652,88	0,45%	-0,23%
	13	€ 971,11	€ 452,87	€ 1.423,98	€ 1.428,46	€ 1.438,12	-0,31%	-0,98%
	14	€ 1.239,72	€ 548,51	€ 1.788,22	€ 1.798,01	€ 1.810,12	-0,54%	-1,21%
	15	€ 571,65	€ 269,88	€ 841,53	€ 843,71	€ 849,40	-0,26%	-0,93%
	16	€ 1.225,94	€ 670,34	€ 1.896,29	€ 1.888,46	€ 1.901,24	0,41%	-0,26%
	17	€ 1.019,32	€ 557,24	€ 1.576,56	€ 1.570,08	€ 1.580,72	0,41%	-0,26%
	18	€ 709,39	€ 389,88	€ 1.099,28	€ 1.094,47	€ 1.101,92	0,44%	-0,24%
	19	€ 971,11	€ 531,03	€ 1.502,14	€ 1.495,92	€ 1.506,12	0,42%	-0,26%
	20	€ 633,63	€ 346,21	€ 979,84	€ 975,83	€ 982,44	0,41%	-0,26%
	21	€ 750,72	€ 409,66	€ 1.160,37	€ 1.155,70	€ 1.163,52	0,40%	-0,27%
	22	€ 5.234,35	€ 2.099,77	€ 7.334,12	€ 7.405,00	€ 7.454,60	-0,96%	-1,62%
	23	€ 4.297,68	€ 1.828,97	€ 6.126,65	€ 6.170,49	€ 6.211,92	-0,71%	-1,37%
	24	€ 3.526,30	€ 1.491,49	€ 5.017,80	€ 5.055,03	€ 5.088,96	-0,74%	-1,40%
	25	€ 1.900,90	€ 901,61	€ 2.802,51	€ 2.809,23	€ 2.828,16	-0,24%	-0,91%
	26	€ 1.797,59	€ 781,61	€ 2.579,20	€ 2.595,26	€ 2.612,68	-0,62%	-1,28%
	27	€ 7.775,77	€ 2.701,61	€ 10.477,38	€ 10.639,80	€ 10.710,72	-1,53%	-2,18%
	28	€ 1.887,12	€ 811,03	€ 2.698,16	€ 2.716,32	€ 2.734,56	-0,67%	-1,33%
	29	€ 4.766,02	€ 2.610,57	€ 7.376,59	€ 7.345,57	€ 7.395,40	0,42%	-0,25%
	30	€ 1.315,48	€ 557,24	€ 1.872,72	€ 1.886,49	€ 1.899,16	-0,73%	-1,39%

Comune di Cornaredo (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2015